

Incontri 32°

STAMPATO IN PROPRIO DALLA COMUNITÀ PARROCCHIALE DI S. STEFANO E.M.

INDIRIZZO via S. Stefano n°2 - 56123 Pisa

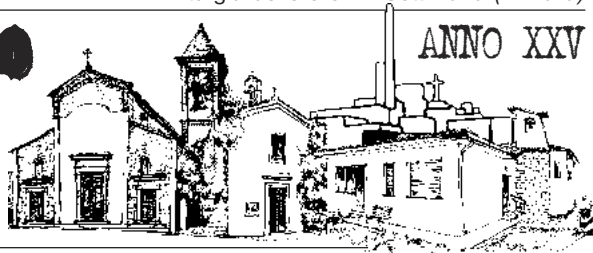
TEL. 050.564763

FAX. 050.564763

EMAIL: redazione.santostefanopisa@gmail.com

SITO WEB: www.santostefanopisa.it

Fondo Comune: c/o C.R.Lu-Pi-Li Ag.6 - Codice IBAN: IT 17 K 05034 14026 000000 139844



Facendo memoria di Adriana, nostra sorella.

Riflettere sulla catechesi nel cammino della comunità parrocchiale, significa rivivere l'insieme di iniziative di formazione, di scelte di vita, di incontri, di scoperte, di fallimenti, di esperienze di accompagnamento... che hanno visto crescere nella vita di fede generazioni di portallucchesi (e non solo...).

A questo grande ambito desideriamo dedicare la nostra attenzione in maniera non estemporanea. Prendendo spunto - come già annunciato - dalla **memoria che vogliamo fare di Adriana Fiorentini**, morta all'inizio del 2016, alle soglie dei 90 anni che avrebbe compiuto il 1 novembre, Festa di tutti i Santi. Adriana, neuroscienziata di livello internazionale, è stata una ricchezza per la comunità. Basti pensare alla sua presenza discreta, al suo impegno di approfondimento dei temi della fede, alla sua dedizione alla catechesi nei suoi vari aspetti, animatrice instancabile e compagna di viaggio in tanti passaggi della vita della Parrocchia e della Diocesi. Per tutti noi una testimonianza preziosa di autentica donna di fede.

Per questo proponiamo - nel ricordo di Adriana - un appuntamento annuale su temi relativi alla catechesi, con l'obiettivo di costruire una "collana" di sussidi di formazione e di aggiornamento.

Il primo di questi appuntamenti è fissato per **Venerdì 28 ottobre, alle ore 21.15**, nel Salone Parrocchiale. **Don Maurizio Gronchi**, Professore Ordinario di Cristologia nella Facoltà di Teologia della Pontificia Università Urbaniana di Roma, introdurrà il tema: **"L'accompagnamento delle coppie al matrimonio alla luce di Amoris laetitia"**.

Questa iniziativa si inserisce in un progetto catechistico che prevede il coinvolgimento di tutti i catechisti, ma anche della comunità intera, che con l'autorità del presbitero dà il mandato ad alcuni per svolgere questo servizio a nome di tutti.

Progetto che comprende tutta una serie di iniziative, dedicate o generali, già sperimentate o in fase di progettazione, a livello parrocchiale o più vasto. Tra queste: cicli di incontri per neo-catechisti, proposta di un ritiro parrocchiale nei momenti forti dell'anno liturgico, incontri settimanali in parrocchia sulla Parola di Dio... che vanno ad integrare e supportare il cammino di fede e di formazione personale.

In questo contesto l'appuntamento di Venerdì 28 ottobre può essere un'occasione speciale per dare una scossa, uno stimolo, coinvolgendoci, persone vecchie e nuove, per essere tutti parte attiva di un cammino comunitario che continua...

Non possiamo mancare!

Il Consiglio Pastorale

U.P. «S. Stefano e.m.» - «Immacolata e I Passi»

Incontra con **don MAURIZIO GRONCHI**
Teologo presente al Sinodo dei Vescovi sulla Famiglia

VENERDI 28 OTTOBRE, ore 21.15
Salone Parrocchiale di S. Stefano e.m.

"L'accompagnamento delle coppie al matrimonio alla luce di Amoris laetitia".

Ricordando Adriana Fiorentini

Attenzione Attenzione

Come già ricordato, nei giorni compresi **tra il 22 e il 30 Ottobre**, si raccoglieranno i **nominativi di coloro che ciascuno suggerisce per formare il prossimo Consiglio Pastorale**. Sarà consegnata una scheda nella quale si possono indicare persone sia di S. Stefano che de I Passi.

A questa fase seguirà la consultazione dei segnalati e la redazione della scheda per l'elezione vera e propria del Consiglio Pastorale, che avverrà **tra il 19 e 24 Novembre**.

Resoconto della riunione del Consiglio Pastorale del 06/10/2016

• Elezione del nuovo Consiglio Pastorale

Sono state fissate le date per le varie tappe che, da Ottobre a Novembre, porteranno all'elezione del nuovo Consiglio Pastorale, secondo la procedura elettorale prevista nello statuto del Consiglio:

- Il nuovo Consiglio Pastorale si comporrà di 22 membri eletti dalla comunità (membri eletti), più eventuali altri 6 membri nominati direttamente dal parroco (membri nominati) e da un rappresentante delle comunità religiose operanti nel territorio; 16 membri saranno in rappresentanza della parrocchia di Santo Stefano e i restanti 6 in rappresentanza della parrocchia dei Passi. Sono elettori tutte le persone battezzate e cresimate facenti parte della comunità.
- Le candidature saranno raccolte da sabato 22 Ottobre a domenica 30. Ogni elettore sarà chiamato ad indicare al massimo 5 possibili candidati, che saranno successivamente contattati dal parroco, al fine di raccogliere una chiara espressione di disponibilità a fare parte del lista degli eleggibili. La lista dei eleggibili, suddivisa per fasce età (18-30 anni, 31-55 anni, oltre 55 anni), sarà resa pubblica mediante affissione nelle chiese.
- Da Sabato 19 Novembre a giovedì 24 Novembre si svolgeranno le elezioni vere e proprie, utilizzando un'unica scheda elettorale, sia per Santo Stefano che per i Passi, contenente i nominativi degli eleggibili, suddivisi per fasce di età. Per Santo Stefano saranno eletti i primi 16 candidati, afferenti alla parrocchia, che avranno raccolto il maggior numero dei voti, tenendo conto del criterio di ripartizione dei posti in Consiglio tra le varie fasce di età. In modo analogo saranno eletti gli altri 6 membri del Consiglio in rappresentanza della parrocchia dei Passi.

Ulteriori dettagli sull'elezione del Consiglio Pastorale saranno pubblicizzati sul Foglio Incontri delle prossime domeniche.

• Casa di Caprona

Il Consiglio Pastorale ha licenziato un documento che costituirà la base per definire, in accordo con la Società della Salute di Pisa e le famiglie rom, un regolamento per l'utilizzo degli spazi comuni di Caprona. Per il deposito della legna di riscaldamento le famiglie potranno avvalersi dello spazio posto dietro il fienile. Il parcheggio delle biciclette sarà consentito esclusivamente nello spazio antistante la porta del fienile. Il parcheggio delle auto sarà invece consentito solo nella striscia di terreno tra la strada e l'edificio di Caprona, in prossimità dell'ingresso al numero civico 250. La corte antistante l'edificio dovrà inoltre essere lasciata pulita e libera da materiali, consentendo il solo accesso pedonale agli appartamenti ai piani superiori. E' fatto altresì divieto di allevare animali da cortile. Tutti gli altri spazi di Caprona, ivi compreso il piano terra, il giardino e il fienile, sono e rimarranno nella piena ed esclusiva disponibilità della parrocchia.

Sono state inoltre individuate le azioni che dovranno portare in breve tempo al ripristino dei locali al piano terra per il loro utilizzo, anche da parte di altre strutture della diocesi (gruppi scout, altre parrocchie, associazioni di ispirazione cristiana che operano nel territorio, ecc.), in un progetto allargato ed inclusivo che veda la valorizzazione piena di questa importante risorsa. Nei lavori di piccola manutenzione e pulizia dei locali è previsto e auspicabile il coinvolgimento del personale della comunità che manifesteranno la loro adesione e disponibilità.

• Riflessione sulla festa in onore della Madonna

E' stata sottolineata una significativa partecipazione alle iniziative della festa. Al riguardo è stato apprezzato il lavoro svolto dal Comitato che, su incarico del Consiglio Pastorale, ha provveduto a pianificare le varie iniziative della festa. In modo particolare grande successo hanno riscontrato le iniziative di Lunedì, con i gruppi del catechismo, e di Martedì, con i giovani che hanno partecipato alla Giornata della Gioventù di Cracovia. Anche la partecipazione alla processione è stata significativa, più numerosa degli anni scorsi, segno che la formula individuata di partire da tre punti diversi ha trovato un riscontro positivo nei parrocchiani. Altrettanto buona è stata anche la partecipazione al pellegrinaggio di Montenero e alla cena di sabato.

Alcune criticità sono state invece individuate nella scarsa partecipazione al rosario della sera e allo scarsissimo numero di adesioni alla camminata a Montenero (1 sola adesione pervenuta, da parte dell'inossidabile e sempre giovane Elio Mainardi!). Riguardo a quest'ultima iniziativa è stato deciso di non riproporla, almeno nell'immediato futuro.

DOM 16

29ª del Tempo Ordinario

Es 17,8-13; Sal 120; 2.Tm 3,14-4,2; Lc 18,1-8

LUN 17

Ef 2,1-10; Sal 99; Lc 12,13-21

Da stasera inizia l'esperienza delle **10 PAROLE** per tutti i giovani delle nostre parrocchie e che vedrà la collaborazione del CDV. A tal proposito Don Giovanni Cartoni e alcuni collaboratori accompagneranno i nostri giovani a vivere questa interessantissima esperienza. Gli incontri si svolgeranno **ogni lunedì nel pensionato universitario G. Toniolo alle ore 21.15.** (vedi volantino)

MAR 18

S. Luca

2.Tm 4,10-17; Sal 114; Lc 10,1-9

Al mattino in cattedrale:

Giubileo delle scuole cattoliche

MER 19

Ef 3,2-12; Cant.Is 12,2-6; Lc 12,39-48

17.15 Inizio del catechismo per i **bambini del 1° anno**

18.00 Cattedrale

S. Messa in suffragio di Mons. Alessandro Plotti

Nel 1° anniversario della morte

21.15 **Openday** della pastorale presso l'Arcivescovado (vedi box)

GIO 20

Ef 3,14-21; Sal 32; Lc 12,49-53

Pellegrinaggio Diocesano a Roma

VEN 21

Ef 4,1-6; Sal 23; Lc 12,54-59

Veglia Missionaria

SAB 22

Ef 4,7-16; Sal 121; Lc 13,1-9

15.30 Incontro **Genitori 2 ICF**

DOM 23

30ª del Tempo Ordinario

Sir 35,12-14.16-18; Sal 33; 2.Tm 4,6-8.16-18; Lc 18,9-14

Festa multietnica: **Incontro con il GMA** (vedi volantino)

In agenda

Martedì 25

Cattedrale: Festa della Madonna di sotto gli organi

Venerdì 28

Memoria di Adriana Fiorentini con don Maurizio Gronchi (vedi prima pagina)

Sabato 29

Raccolta di generi alimentari presso la COOP promossa dalla Caritas



GMA e Parrocchia di S. Stefano
organizzano la

XV Festa Multietnica "Un viaggio intorno al mondo..."

Edizione speciale

Domenica 23 ottobre 2016

Salone parrocchiale via S. Stefano 2 Pisa

Programma:

S. Messe del mattino: interventi di Padre Vitale Vitali, Pre
GMA Onlus

**Ore 13,00 Pranzo a buffet con assaggi di piatti di cucin
multietnica nel Salone Parrocchiale**

Ore 15,00 Incontro sul tema:
**Confronto e incontro: per un cammino
condivisione**
con Padre Vitale Vitali e Maria Boggian

**Ore 17,00 La sezione corale de "Il teatro dell'Alambicc
presenta:**

"Voglia di volare"

Viaggio musicale sulle note di melodie evergreen
famosi musical ... e non solo!

GMA Gruppo di Pisa — Parrocchia di S. Stefano s.m. via S. Stefano

Openday della Pastorale

(Mercoledì 19,
ore 21.15)

Un momento sem-
plice in cui verrà
presentato il pro-
getto pastorale
2016-2017 di pasto-
rale giovanile e vo-
cazionale.

Condivideremo in-
sieme idee, pro-
getti, suggerimenti
e proposte.

**Sono invitati tutti i
responsabili, ani-
matori, catechisti,
preti dei gruppi gio-
vani e giovanissimi.**

Don Salvatore
Glorioso



La comunità cristiana e la sfida della libertà religiosa

Partecipato incontro con don Severino Dianich a Porta a Lucca

Spegner la TV, uscire di casa, silenziare lo smartphone e spendere una serata per lasciarsi guidare nella comprensione di un tema non proprio facile: “il diritto alla libertà religiosa”...

Una scelta controcorrente, quella di venerdì sera 7 Ottobre, che è stata premiata dall'offerta di una vera e propria “lezione magistrale” da parte di don Severino Dianich, che da par suo ha calamitato l'attenzione degli oltre 100 convenuti nel Salone Parrocchiale di Santo Stefano. L'esposizione ha preso le mosse da un excursus storico che dal mondo antico è giunto fino ai pronunciamenti della Carta dei Diritti dell'Uomo (1948) e alla Dichiarazione del Concilio Vaticano II sulla Libertà Religiosa “Dignitatis Humanae”, sul diritto della persona umana e delle comunità alla libertà personale, sociale e pubblica in materia di religione (1965).

È stato richiamato il travaglio che ha portato fino al consenso attuale, una conquista di civiltà che è costata lacrime e sangue. L'antica concezione che lo stato richiede un culto e che il potere si legittima in maniera religiosa autorizza a perseguire e a far la guerra a chi si pone contro, al di fuori, o comunque si differenzia dall'ordine costituito. La questione della libertà religiosa inizia a porsi con l'inizio dell'età moderna, con il riconoscimento che anche i nuovi popoli erano formati da persone titolari di diritti

inviolabili. Sono citati: Bartolomé Las Casas, missionario e vescovo spagnolo contemporaneo di Cristoforo Colombo: “tutti gli essere umani sono nati liberi e uguali in dignità e diritti”, e la Bolla pontificia di Paolo III “Sublimis Deus” del 1537, con la condanna della schiavitù degli indios, “che sono veri uomini e possono diventare cristiani”.

La storia dei secoli successivi vede ancora enormi tragedie, con le guerre di religione (tra cristiani!) e le “chiese di stato”, e con le vicende della Rivoluzione americana e della Rivoluzione francese. L'affermazione dei diritti dell'uomo e l'abbandono del concetto della religione di stato portano quindi all'affermazione che uno stato non si può fondare sulla religione.

Don Severino ha condotto un uditorio attento a considerare i tempi più vicini a noi, fino al '900, secolo che ha visto eventi tragici, legati ai totalitarismi (il nazismo, il fascismo, il comunismo) e alle guerre mondiali, ma ha portato infine alle dichiarazioni sopra ricordate, in cui si richiama la concordanza, a sostegno della dignità della persona, della sua ragione e della sua accoglienza di una rivelazione: “...in materia religiosa nessuno sia forzato ad agire contro la sua coscienza... il diritto alla libertà religiosa si fonda realmente sulla stessa dignità della persona umana quale l'hanno fatta conoscere la parola di Dio rivelata e la stessa ragione...”

Ecco che il Concilio ci offre la chiave per affrontare la questione: far riemergere il primato della persona umana, il valore della coscienza personale, per realizzare una relazione con Dio che diventa amicizia, e per far questo ogni uomo, ogni donna, deve essere libero, sia fisicamente che psicologicamente.

Ricche e articolate sono state le riflessioni e le domande del pubblico, che hanno abbracciato le questioni attuali del mondo islamico, delle difficoltà e dei tempi richiesti da uno sviluppo di questi concetti, come pure esempi in cui vi sono realizzazioni di dialogo e di integrazione (la solidarietà espressa da esponenti delle comunità islamiche ai cristiani colpiti dall'assassinio di Padre Jacques Hamal, a Rouen in Normandia; come pure l'impegno di un gruppo di cristiani per il restauro della moschea di Bangui, nella Repubblica Centrafricana, devastata durante le violenze che hanno sconvolto il paese). E se di fronte alle nuove dimensioni multirazziali, multiculturali, multireligiose delle nostre società si avverte il rischio della chiusura e della paura, vi è la responsabilità della chiesa a far maturare una fede che sia pronta all'accoglienza e al dialogo.

Le attese per la serata non sono certo andate deluse. Grazie a don Severino. Ora la sfida è sviluppare questo cammino di dialogo e di integrazione, nel quotidiano.

Giuseppe Meucci



10
PAROLE
GIOVANI

una luce
per la
tua vita

Ogni lunedì ore 21.15
da lunedì 17 ottobre
Aula Magna Pensionato Toniolo

per la
Giovanile
...it

Centro
Diocesano Vocazioni
www.cdvpi.a-altavesta.org

Argomenti di Pisa